**ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**TRA**

Regione Liguria, con sede legale in Genova, via Fieschi 15, C.F.00849050109, che nel contesto del presente atto verrà rappresentata dal Dirigente dell'Unità Organizzativa Politiche del Lavoro e Centri per l'Impiego, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con deliberazione della Giunta Regionale _____, n. _____

**E**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria con sede in Genova rappresentato dalla Dirigente dell'ufficio terzo con competenze regionali relative a Ordinamenti scolastici, Politiche formative. Diritto allo studio, Comunicazione Dott.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

il CPIA ____ con sede in ____ rappresentato dal Dirigente Scolastico dr./dr.ssa _____

**VISTI:**

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021

recante anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

- il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e in particolare l'articolo 15 che stabilisce la facoltà in capo alle amministrazioni pubbliche di poter sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92, "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita", in particolare l'art. 4, commi 55 e 56, relativi alle reti territoriali per l'apprendimento permanente e l'accesso al lavoro;
- la Legge regionale 20 febbraio 2007 n. 7 (norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati);
- la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 27 dicembre 2018, n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2019) e in particolare l'articolo 42, comma 1, che attribuisce alla Regione le attività gestionali in materia di servizi e politiche attive del lavoro, con particolare riferimento alle funzioni dei Centri per l'impiego, a decorrere dal 1° aprile 2019;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e in particolare l'articolo 7 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative e che gli accordi possono avere come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento e d'altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183);
- il Decreto legge 4 maggio 2023, n. 48 convertito con legge 03 luglio 2023, n. 85 (Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro);
- il Decreto Interministeriale 12 marzo 2015 "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 130 dell'8 giugno 2015;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 novembre 2021 (Adozione del

Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (G.O.L.)), pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 dicembre 2021 (Adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze), pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- il Protocollo d'intesa tra l'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LIGURIA e la REGIONE LIGURIA "Per l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione e lo sviluppo delle competenze degli adulti in Liguria tramite il coinvolgimento dei CPIA", sottoscritto il 9 agosto 2016;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2018, n. 886 (Disposizioni in merito all'art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti Pubblici);
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1159 e ss.mm.ii., con cui è stato adottato il "Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro", in attuazione del Piano nazionale di Potenziamento di cui al decreto del Ministro del Lavoro n. 74 del 28 giugno 2019 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida adottate con decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro n. 123 del 4 settembre 2020;
- la Deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1222 (Approvazione dei nuovi Indirizzi Operativi dei servizi al lavoro resi dai Centri per l'Impiego della Regione Liguria), con la quale si è provveduto ad aggiornare gli Indirizzi Operativi dei servizi al lavoro resi dai Centri per l'Impiego di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 11 maggio 2018, n. 317, a seguito dei provvedimenti normativi e delle circolari emanate da ANPAL successivi al sopra citato Decreto legislativo n. 150/2015, nonché a seguito dell'introduzione dell'istituto del Reddito di Cittadinanza;
- la Deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2022, n. 177 (Approvazione Piano di Attuazione Regionale relativo al Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.) in Liguria, nell'ambito della Missione 5 Componente 1 del PNRR);
- la Deliberazione della Giunta regionale 7 giugno 2022, n. 526 (Adeguamento del Piano di Attuazione Regionale Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità del Lavoro (G.O.L.) in Liguria M5C1 del PNRR ai sensi della deliberazione dell'Anpal n. 5/2022 e ss.mm.ii.);
- la nota del Ministero dell'Istruzione e del merito prot. n. 0019535 del 16 maggio 2024 recante le istruzioni per le iscrizioni ai percorsi di istruzione degli adulti a.s.2023/2024, nella quale viene fatto esplicito riferimento a soggetti appartenenti alla fascia di età compresa tra i diciotto e i ventinove anni che non hanno adempiuto all'obbligo di istruzione quali i beneficiari di Assegno di inclusione (art. 3, comma 11, del dl 48/23) e i beneficiari di Supporto per la formazione e il lavoro (art. 12, comma 9, del dl 48/2023);

**VISTI** altresì**:**

- il Piano di Attuazione Regionale (più avanti PAR) del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (G.O.L.) quale intervento di riforma previsto nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR", nel quale è previsto l'obiettivo di promuovere iniziative per il rafforzamento delle competenze di base attraverso la collaborazione sinergica con i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (più avanti solo C.P.I.A), mediante la stipula di accordi per la creazione di canali preferenziali e bidirezionali a garanzia di una più agevole transizione degli utenti di G.O.L. con specifiche necessità di rafforzamento di competenze di base/ linguistiche o in possesso di basso livello di istruzione;
- l'Avviso Pubblico "Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026" approvato con Decreto prot. n. 2365 del 21/04/2023 del Ministero dell'interno, Direzione Centrale per le politiche migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione del Ministero dell'Interno;
- la Proposta progettuale "Nuovi Percorsi", codice identificativo PROG-169, presentata da Regione Liguria in partenariato con i CPIA Liguri e con l'adesione dell'Ufficio scolastico regionale e ammessa al finanziamento con decreto n. prot. 6598 del 24/11/2023;

**DATO ATTO** che il progetto "Nuovi Percorsi", con codice identificativo PROG-169, è stato ammesso in via definitiva al finanziamento con decreto n. prot. 0001001 del 08/02/2024 e la Convenzione di sovvenzione fami codice progetto: prog-169 è stata sottoscritta il 12 aprile 2024;

**CONSIDERATO:**

- che il progetto "Nuovi Percorsi" ha l'obiettivo di integrare l'offerta pubblica di servizi di alfabetizzazione per i migranti adulti, ampliando l'offerta di percorsi disponibili, prevedendo l'erogazione di percorsi compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento, tenendo conto della necessità di alfabetizzazione digitale e promuovere l'acquisizione di un titolo attestante la conoscenza della lingua italiana, compresi i livelli B1 e B2 rilasciati dagli Enti certificatori;
- che l'impatto atteso dal progetto è il consolidamento della *governance* territoriale, la valorizzazione delle reti territoriali di riferimento a partire dal partenariato, al fine di rafforzare il ruolo dei CPIA quale punto di riferimento per la formazione civico-linguistica;

**DATO ATTO** che sia il succitato PAR di G.O.L. (punti 4.1.3 e 4.2.2) che il Progetto "Nuovi Percorsi" (punto 5.1.) prevedono il rafforzamento delle sinergie tra i Centri per l'Impiego e la rete dei CPIA in Liguria;

**CONSIDERATO** inoltre che i C.P.I.A., in quanto istituzione scolastica autonoma, dotata dello specifico assetto didattico e organizzativo di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 263/2012:

- erogano un'offerta formativa ordinaria finalizzata al conseguimento, tra gli altri, di titoli di studio/certificazione di competenze rilasciati al termine dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue elaborato dal Consiglio d'Europa;
- erogano un'offerta formativa ordinaria finalizzata al conseguimento del diploma di primo ciclo e delle competenze relative all'obbligo scolastico;
- possono stipulare, ai sensi del già citato D.P.R. n. 275/99, accordi di rete con altri soggetti pubblici e privati per l'ampliamento dell'offerta formativa di cui all'articolo 2, comma 5 del D.P.R. n. 263/2012;

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:**

**ART. 1**

**(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**ART. 2**

**(Finalità)**

1) Con il presente accordo, le Parti intendono collaborare in base alle proprie specificità ed in considerazione del Piano Triennale dell'Offerta formativa di ciascun CPIA per perseguire le seguenti finalità:
   - creare canali bidirezionali a garanzia di una più agevole transizione degli utenti in carico ai Centri per l'Impiego con specifiche necessità di rafforzamento di competenze di base/ linguistiche o in possesso di basso livello di istruzione;
   - innalzare il livello di istruzione e formazione della popolazione adulta, italiana e straniera;
   - promuovere attività di informazione e orientamento;
   - analizzare la realtà locale per individuare bisogni specifici e priorità degli interventi;
   - valorizzare l'educazione degli adulti quale vettore fondamentale di inclusione sociale per le persone del territorio ligure;
   - promuovere la formazione e l'istruzione degli adulti finalizzata ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro.

**ART. 3**

**(Oggetto)**

Le Parti si impegnano a:

1. nominare referenti interni per favorire la comunicazione tra C.P.I. e C.P.I.A. e l'efficacia del presente accordo;
2. organizzare almeno due incontri all'anno finalizzati a stabilire pratiche e modalità operative condivise, nonché monitorare l'andamento del presente accordo e prevederne eventuali revisioni e adeguamenti;
3. contribuire fattivamente alla diffusione dell'offerta di servizi di politica attiva di rispettiva competenza.

**ART. 4**

**(Attività di comune interesse)**

Tra le attività di comune interesse che potranno essere sviluppate in cooperazione, si indicano, a titolo non esclusivo, le seguenti:

1) utilizzare, come anche specificato al successivo art. 6.1, una piattaforma fisica ed informatica finalizzata alla condivisione bidirezionale dei dati dei potenziali beneficiari dei servizi di formazione/istruzione erogati dai C.P.I.A. presi in carico nell'ambito del Programma G.O.L. o di altre operazioni a titolarità regionale, nonché dei partecipanti alle iniziative dei C.P.I.A che siano interessati a percorsi di accompagnamento al lavoro o a servizi di rafforzamento dell'occupabilità erogati dai C.P.I. ovvero da altri soggetti esecutori di politiche attive;
2) mettere a disposizione degli utenti dei C.P.I., con particolare riferimento alle persone inserite nel Programma G.O.L., un'offerta formativa in linea con la competenza istituzionale dei C.P.I.A., ivi compresi i servizi per l'apprendimento della lingua italiana per cittadini stranieri di cui all'offerta ordinaria ovvero quella prevista dal già citato Progetto "Nuovi Percorsi" in considerazione delle risorse disponibili, ed in funzione dei criteri per l'inserimento nelle classi o nei gruppi definiti da ogni singolo CPIA;
3) valorizzare, nell'ambito delle rispettive attività istituzionali, competenze e iniziative complementari in materia di orientamento al mercato del lavoro e inserimento lavorativo anche di cittadini stranieri al fine di favorirne il processo di integrazione socio-occupazionale.
4) promuovere iniziative di formazione congiunta del personale dei C.P.I.A. e dei C.P.I. sulle tematiche oggetto del presente accordo (accesso al lavoro, reti territoriali per

l'apprendimento permanente)

**ART. 5**

**(Attività in capo ai C.P.I.A.)**

1. Nell'ambito del presente accordo i C.P.I.A si impegnano a realizzare le seguenti attività ed eventuali altre azioni concordate con i C.P.I. in base alle necessità contingenti:
    a) individuare uno o più referenti che collaborino alla realizzazione delle iniziative programmate in coerenza con il presente accordo;
    b) realizzare incontri presso le sedi dei C.P.I. al fine di presentare la propria offerta di servizi formativi;
    c) condividere la progettazione di eventuali ulteriori moduli formativi, anche sulla base di esigenze di formazione presentate dai C.P.I.;
    d) determinare modalità, strumenti e tempi di erogazione della didattica in modo da poter soddisfare, nella misura del possibile, le esigenze formative degli studenti adulti indirizzati dai C.P.I.
    e) rispondere alle esigenze formative degli studenti adulti fornendo, a seguito di valutazione delle loro competenze in entrata, nei limiti delle risorse disponibili, corsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana; 1° livello – 1° (finalizzato al conseguimento del titolo di studio del primo ciclo) e 2° periodo didattico (finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione di cui al citato decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139, relative alle attività e insegnamenti generali comuni a tutti gli indirizzi degli istituti professionali e degli istituti tecnici, di cui, rispettivamente, al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61 e al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88)
    f) attivare, nei limiti delle risorse disponibili, corsi di formazione civico linguistica dal livello Alfa fino al livello B2 del QCER, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento nell'ambito Progetto "Nuovi Percorsi" dedicati ai cittadini di Paesi stranieri inviati da parte del C.P.I. di riferimento;
    g) rilasciare i titoli relativi ai livelli A1 e A2 prerogativa dei CPIA:
        - in caso di integrale erogazione dei corsi da parte dei CPIA stessi,
        - in caso di erogazione dei corsi da parte degli enti terzi legittimati, a seguito del successivo percorso di completamento presso i CPIA (PFC) 9, di durata non inferiore al 30% del monte ore complessivo del Percorso Formativo Individuale;

h) rilasciare eventuali titoli relativi ai livelli B1 e B2 di norma a cura degli Enti certificatori attraverso la certificazione linguistica, sulla base di un tariffario agevolato previsto in accordo con l'Autorità di Gestione;
i) rilasciare, al termine del percorso, o comunque in caso di interruzione dello stesso, un'attestazione delle competenze acquisite o una Certificazione in caso di accordi con gli Enti Certificatori, affinché possano essere riconosciute dalle altre istituzioni scolastiche a cui, eventualmente, lo studente adulto dovesse rivolgersi;
j) informare, orientare e indirizzare gli studenti adulti in cerca di occupazione verso i servizi erogati dal C.P.I. territorialmente competente;
k) trasmettere al C.P.I. di riferimento, con modalità sicura, e protetta e rispettosa della privacy degli interessati, i nominativi degli utenti che provengono da iniziative formative e/o di istruzione interessati ai percorsi di accompagnamento al lavoro o di rafforzamento dell'occupabilità, ivi compresi quelli previsti nell'ambito del Programma G.O.L.;
l) predisporre misure di sistema atte a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione realizzati dal C.P.I.A., dalle agenzie formative e quelli realizzati dalle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del territorio, ivi compresi i percorsi di secondo livello;
m) promuovere all'interno dei corsi attivati momenti di incontro tra i propri iscritti ed i responsabili individuati dal Centro per l'impiego di riferimento, finalizzati alla diffusione ed alla presentazione dei servizi offerti dal Centro per l'impiego stesso;

**ART. 6**

**(Attività in capo a Regione e ai C.P.I.)**

1. Nell'ambito del presente accordo Regione Liguria si impegna a mettere a disposizione dei C.P.I.A. il proprio sistema informativo denominato "SIL_Esterni", finalizzato alla registrazione di eventuali servizi di "accoglienza e informazione" da questi erogati a favore di utenti in uscita da percorsi di formazione e/o di istruzione e interessati alle politiche attive dei C.P.I., ivi comprese quelle previste nell'ambito del Programma G.O.L.

2. In particolare, nell'ambito del presente accordo, i C.P.I., in base alla propria area territoriale di competenza, si impegnano a realizzare le seguenti attività ed eventuali altre azioni concordate con i C.P.I.A. in base alle necessità contingenti:
    a) individuare uno o più referenti che collaborino alla realizzazione delle iniziative programmate in coerenza con il presente accordo;
    b) informare, orientare e indirizzare gli adulti che hanno abbandonato precocemente gli

studi verso i percorsi di istruzione del C.P.I.A. territorialmente competente, sia per l'assolvimento dell'obbligo scolastico sia per il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore;

c) informare, orientare e indirizzare i cittadini stranieri adulti che hanno necessità di conseguire un livello di conoscenza della lingua italiana A2 del QCER ovvero, nell'ambito del progetto "Nuovi Percorsi", agevolare la transizione a corsi di lingua italiana di livello B2 del QCER mediante il coinvolgimento di enti certificatori;
d) trasmettere al C.P.I.A. di riferimento, con modalità sicura e protetta, i nominativi degli utenti in carico, ivi compresi quelli avviati ai percorsi di politica attiva nel Programma G.O.L., da inserire in corsi di formazione/istruzione di competenza dei C.P.I.A ai fini del conseguimento di attestazioni e certificazioni anche linguistiche funzionali al successivo inserimento lavorativo;
e) informare, orientare e indirizzare gli adulti verso i percorsi di istruzione del C.P.I.A. di competenza, anche ai fini di aumentarne l'occupabilità nel mercato del lavoro locale;
f) collaborare all'organizzazione e promozione presso l'utenza delle opportunità formative e di istruzione offerte dai C.P.I.A., anche mediante la realizzazione di incontri di gruppo;
g) organizzare e svolgere interventi in tema di inclusione lavorativa come: iniziative di orientamento, laboratori per il rafforzamento delle competenze nella ricerca attiva di lavoro;
h) presentare esigenze formative scaturite dall'analisi della situazione del mercato del lavoro nella specifica area di competenza.

**ART. 7**

**(Attività in capo a USR per la Liguria)**

1. Nell'ambito del presente accordo l'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria si impegna a

a) individuare uno o più referenti che collaborino alle attività del presente accordo;
b) partecipare alle riunioni di coordinamento e monitoraggio che verranno effettuate;
c) farsi parte attiva, nel rispetto delle proprie competenze, nel favorire l'efficacia del presente accordo a supporto di Regione Liguria e dei CPIA coinvolti.

**ART. 8**

**(Durata)**

Il presente Accordo di collaborazione ha la validità fino al _____ decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile o prorogabile previa comunicazione scritta, salvo disdetta comunicata tramite PEC da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza.

**ART. 9**

**(Recesso o scioglimento)**

1. Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con PEC.
3. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.
4. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguita.
5. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso.

**ART. 10**

**(Riservatezza)**

Le Parti si impegnano a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto del presente accordo.

**ART. 11**

**(Trattamento dei dati personali)**

1. Per quanto concerne le attività oggetto del presente Accordo proprie di ciascun Soggetto firmatario, le Parti prendono atto di essere ognuna Titolare autonomo dei dati di propria competenza.

**ART. 12**

**(Controversie)**

1. Le Parti si impegnano a risolvere di comune accordo tutte le controversie che dovessero comunque insorgere con riferimento alla validità, interpretazione ed esecuzione dell'accordo quadro.
2. Qualora non si addivenga ad una composizione amichevole della controversia, le Parti stabiliscono la competenza esclusiva del Foro di Genova.

**ART. 13**

**(Registrazione)**

Il presente accordo viene redatto in n. 7 esemplari e sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'articolo 4, primo comma annesso B, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Genova, _____

| Ente | Firma |
|---|---|
| Per Regione Liguria<br>Dr. Giovanni Daniele | |
| Per Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria<br>Dr.ssa Nadia Dalmasso | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |
| Per C.P.I.A. sede di ……..<br>Dirigente scolastico dr./dr.ssa ……. | |

| | |
|---|---|
| | |